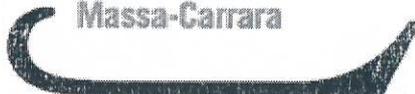




Camera di Commercio  
Massa-Carrara



Collegio dei Revisori dei conti

Alla Camera di Commercio di Massa Carrara

Sede

All. 01

Oggetto: Trasmissione del Verbale del Collegio dei Revisori n. 01/2021 del 9 febbraio 2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, si trasmette il verbale in oggetto corredato dei relativi allegati.

Carrara, 09/02/2021

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Lucia Cerretini

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
MASSA – CARRARA**

**Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 01/2021**

Il giorno 9 febbraio 2021, alle ore 09:00, presso la sede della Camera di Commercio di Massa Carrara dietro regolare convocazione del Presidente in data 5 febbraio 2021, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'Ente con il seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi del bilancio preventivo 2021;
- 2) Verifica trimestrale di Cassa
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- la Dott.ssa Lucia Cerretini, in rappresentanza del MEF, con funzione di presidente e
- il Dr. Ermanno Cervone in rappresentanza della Regione Toscana.

Il Dott. Giuseppe Novelli, rappresentante del MiSE, ha dato il suo contributo da remoto alla stesura della presente documentazione.

Vista la validità del numero dei componenti, il Collegio procede alla verifica trimestrale di cassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del DPR n. 254/2005.

Fornisce assistenza la dr.ssa Gloria Giorgi , provveditore.

In merito al **primo punto all'O.d.g.**, il Collegio, composto come sopra, prende in esame la documentazione fornita dalla Camera di Commercio di Massa Carrara, inerente il preventivo economico dell'Ente per l'esercizio 2021, producendo la relazione allegata al presente verbale (**All. n. 2**).

Riguardo al **secondo punto all'O.d.g.**, il Collegio procede alla verifica trimestrale di cassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005, rilasciando la relazione allegata al presente verbale (**All. n. 1**).

Relativamente al **terzo punto all'O.d.g.** il Collegio esamina la determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 26 gennaio 2021, avente ad oggetto: "*PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – ANNI 2021/2023 – ATTO ASSUNTO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE*", prendendo atto che tale determinazione, risulta in linea con il piano attuativo delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 219/2016, come anche ribadito al punto 6) della circolare MISE n. 195797 del 25 maggio 2017. In particolare, richiamata la deliberazione di Giunta Camerale n. 178 del 22/11/2016 di "*Ridefinizione della dotazione organica e dichiarazione di sovrannumero*" dell'Ente, con la quale si era provveduto a ridurre la consistenza della dotazione organica da n. 52 a n. 41 unità di personale; preso atto della dotazione organica individuata per l'Ente in 38 unità dall'art 7/All. D) del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del decreto

legislativo n. 219 del 2016; preso atto, altresì, che il personale in servizio al 31 dicembre 2020 era pari a 30 unità. Tenuto anche conto dei risvolti inerenti la profonda revisione strutturale, delle funzioni e del finanziamento della Camera di Commercio di Massa Carrara conseguente alla procedura di accorpamento dalla quale è interessata ai sensi della legge n. 124 del 07 agosto 2015 e ss.mm.ii.; viene approvata la Programmazione Triennale 2021/2023 del fabbisogno di personale dell'Ente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, e, nello specifico:

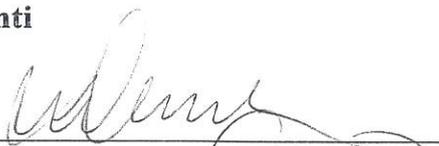
- per l'anno 2021 l'Ente non procederà ad alcun reclutamento di personale a tempo indeterminato
- per il triennio 2021/2023 le ulteriori vacanze verranno coperte con mobilità interna;
- per l'anno 2021 è confermata l'attivazione di tirocini formativi non a pagamento nell'ambito delle attività "Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola-Lavoro", mediante apposite convenzioni stipulate con gli Organismi promotori e nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni;
- per il triennio 2021/2023, la Camera di Commercio di Massa-Carrara non potrà ricorrere a forme di lavoro flessibile non essendo prevista alcuna risorsa nei relativi stanziamenti di bilancio ad eccezione di quelle destinate alla retribuzione del Segretario Generale.

Il collegio prende atto che in data 12 novembre 2020 è stato certificato il modello conto annuale SICO e il Presidente del collegio sindacale dr.ssa Lucia Cerretini procede alla sua sottoscrizione in data odierna.

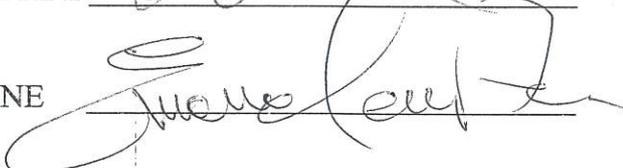
Il presente verbale composto di 2 viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 14.00 termine della seduta.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott.ssa Lucia CERRETINI



Dr. Ermanno CERVONE



Dr. Giuseppe NOVELLI



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI MASSA – CARRARA**

**Verifica trimestrale di cassa al 09 febbraio 2021  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005**

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Massa Carrara, riunitosi in data 9 febbraio 2021, alle ore 09,00, dietro regolare convocazione del Presidente in data 5 febbraio 2021, procede alla verifica trimestrale di cassa al 31 dicembre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005.

Forniscono assistenza la Dott.ssa Gloria Giorgi, Provveditore.

Con la Dott.ssa Gloria Giorgi, i Revisori effettuano i riscontri relativi alla gestione della *piccola cassa* (costituita con delibera di giunta n. 3 del 13/01/2016 e con reintegro stabilito con delibera n. 9 del 18/1/2017), acquisendo la specifica verbalizzazione della relativa situazione contabile alla data odierna (All. A).

**Verifica riconciliazione saldo comunicato da Istituto Tesoriere con saldo Partitario di Cassa conto 122000**

Di seguito la situazione contabile risultante a saldo del partitario del conto "122000 – Istituto Tesoriere" alla data del 31/12/2020. Si prende atto che l'Ufficio Ragioneria ha contabilizzato tutti i provvisori in entrata ed uscita, per cui il saldo definitivo di cassa per l'esercizio 2020 risulta pari a 9.223.914,10.

Conto Istituto Tesoriere 122000 al 31/12/2020	Importi in €
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio	9.400.652,15
Incassi ottenuti al 31/12/2020	3.481.711,15
Pagamenti effettuati al 31/12/2020	-3.658.449,20
<b>Saldo</b>	<b>9.223.914,10</b>

La reversale contabilizzata nell'ultima pagina 385 del partitario dell'Istituto cassiere è la n. 929, il mandato il n. 842. Complessivamente, nell'esercizio 2020, sono stati contabilizzati n. 948 reversali di incasso e n. 949 mandati di pagamento.

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la comunicazione dell'Istituto Tesoriere del saldo risultante dal Conto di Fatto al 31/12/2020, di importo pari a € 9.223.914,10 di seguito riportato.

Situazione Istituto Tesoriere	Parziali	Importo in €	
Saldo iniziale al 01/01/2020		9.400.652,15	+
Riscossioni		3.264.209,66	+
Provvisori in entrata da regolarizzare		259.053,82	+
Pagamenti		3.443.890,86	-
Provvisori in uscita da regolarizzare		256.110,67	-
<b>Saldo Istituto Cassiere al 31/12/2020</b>		<b>9.223.914,10</b>	<b>=</b>

Le reversali contabilizzate e comunicate dall'Istituto cassiere al 31/12/2020 risultano n. 948, i mandati n. 949. Complessivamente, nell'esercizio 2020, sono stati regolarizzati n. 2.210 provvisori, di cui n. 184 in uscita e n. 2.026 in entrata.

Il paritario del conto dell'Istituto cassiere si concilia con la situazione comunicata dall'Istituto tesoriere come di seguito dettagliato.

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Tesoriere	Importi in €	Segno
Saldo Ente al 31/12/2020	9.223.914,10	
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Tesoriere	0,00	+
Reversali emesse e riscosse	0,00	-
Partite parificate in entrata (eventuali)	0,00	-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato	0,00	-
Mandati emessi	0,00	+
Partite parificate in uscita (eventuali)	30,00	+
<b>Totale riconciliato con il saldo di fatto dell'Istituto Tesoriere/cassiere</b>	<b>9.223.914,10</b>	<b>=</b>
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	0,00	-
Reversali emesse dall'Ente non ancora pagate dall'Istituto Tesoriere	0,00	-
<b>Totale riconciliato con il saldo di diritto dell'Istituto Tesoriere/cassiere</b>	<b>9.223.914,10</b>	<b>=</b>

Con riferimento all'esercizio 2020, l'Istituto Cassiere ha fornito, oltre al saldo di verifica cassa al 31/12/2020, l'elenco delle reversali e dei mandati emessi, nonché dei provvisori regolarizzati; l'Ufficio Ragioneria dell'Ente ha fornito il partitario di cassa e l'elenco delle reversali e dei mandati contabilizzati.

#### Verifica riconciliazione saldo Banca d'Italia

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0319394.

Descrizione	Importi in €	Segno
Saldo sottoconto fruttifero	9.028.050,77	+
Saldo sottoconto infruttifero	193.901,55	+
<b>Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31/12/2020</b>	<b>9.221.952,32</b>	<b>=</b>

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T non concorda con il saldo di dell'Istituto Tesoriere sopra riportato, pari a € 9.221.952,32 per le seguenti operazioni, come da documentazione prodotta dall'Istituto cassiere:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (Mod 56T)	Importo in €	Segno
Saldo Banca d'Italia al 31/12/2020	9.221.952,32	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	2.412,73	+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	450,95	-

Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia		-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia		+
<b>Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere</b>	<b>9.223.914,10</b>	<b>=</b>

### Verifica Reversali e Mandati

Nel periodo dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2020, la Camera di Commercio di Carrara ha emesso 307 reversali (dal n. 642 al n. 948) e 305 mandati (dal 645 al n. 949); mediante campionamento casuale effettuato tramite la funzione random di Microsoft Excel, il Collegio procede al controllo dei seguenti documenti:

#### Reversali:

Num.	Data	Incassata da	Oggetto	Importo in €	Rilievo si/no
708	20/10/2020	Infocamere - Società Consortile P. A.	diritti di segreteria per accesso agli archivi del registro imprese - agosto 2020	14.594,76	no
736	29/10/2020	Camera di Commercio Pavia	bonifico per rimborso funzione Segretario Generale	10.822,83	no
875	22/12/2020	Agenzie Entrate Alessandria, Milano, Massa Carrara, Udine, Imperia, La Spezia	complessivi versamenti ex D.Lgs 112	3.939,59	no

A seguito dell'esame effettuato, la gestione delle reversali non ha evidenziato carenze e/o irregolarità.

#### Mandati:

Num.	Data	A favore di	Oggetto	Importo	Doc/Fatture	DURC Si/No
659	07/10/2020	The Italian Marble Company Srl	contributo bando "prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" - anno 2020	300,00 erogato 288,00 netto ritenuta 4%	n. 1/2020	No
765	10/11/2020	Lunigiana Antincendio Due di Patrick Azzi	ricarica e revisione estintori	885,00	n. 203FE/2020	SI
849	04/12/2020	SISTEMCOOP Società Coop	manutenzione ordinaria porte fino al 31/12/2020	217,62	n. 163FE/2020	SI

A seguito dell'esame effettuato, la gestione dei mandati non ha evidenziato carenze e/o irregolarità.

### Esame dei versamenti delle ritenute previdenziali e fiscali

Inoltre, il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24, che vengono di seguito elencati relativi al quarto trimestre.

### Bollo virtuale

Periodo competenza	ott-20	nov-20	dic-20
	Data versamento 28/10/2020	Data versamento 11/12/2020	Data versamento
Natura versamenti	Importi in €	Importi in €	Importi in €
Bollo virtuale	77.189,25	77.198,00	

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Contributi Aziende

Periodo competenza	ott-20	nov-20	dic-20
	Data versam 11/11/2020	Data versam 10/12/2020	Data versam 13/01/2021
Natura versamenti	Importi in €	Importi in €	Importi in €
Erario cod. 106E	1.393,79	467,65	1.319,30

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Lavoratori Autonomi

Periodo competenza	ott-20	nov-20	dic-20
	Data versam 11/11/2020	Data versam 10/12/2020	Data versam 13/01/2021
Natura versamenti	Importi in €	Importi in €	Importi in €
Erario cod. 104E	1.292,56	354,62	228,40

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Collaboratori

Periodo competenza	ott-20	nov-20	dic-20
	Data versam -	Data versam 10/12/2020	Data versam -
Natura versamenti	Importi in €	Importi in €	Importi in €
INPS C10		628,00	
Erario100E		650,13	
Regioni 380E 17 2020		222,46	
Regioni 381E 08 2020		41,65	

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Retribuzioni dipendenti

Periodo competenza	ott-20	nov-20	dic-20
	Data versam 11/11/2020	Data versam 10/12/2020	Data versam 13/01/2021
Natura versamenti	Importi in €	Importi in €	Importi in €
Erario 150E a credito	-3.791,00		

Erario 100E	13.487,34	15.827,52	31.007,73
Erario 170E a credito	-1.920,71	-1.565,28	-3.126,93
Erario 170E 2020			300,01
Erario 110E	9.578,58	8.435,46	8.443,97
Erario 167E 2019 a credito			-1.500,00
Erario 165E 2020 a credito			-112,52
Erario 165E 2020			1.042,22
Erario 147E		2.274,00	
Erario 199E		863,98	
Erario 134E 2019	237,00	237,00	
Erario 133E	43,67	239,66	
Erario 118E 2019	0,78	1,56	
Erario 118E 2020	0,14	0,29	
Regioni 380E 10 2020	6.177,50		
Regioni 381E 17 2019	1.105,53	1.105,62	
Regioni 380E17 2020		6.881,37	6.405,75
Regioni 381E 09 2019	152,07	152,03	
Regioni 126E 17 2019	4,67	4,66	
Regioni 124E 17 2019	0,02	0,03	
Enti locali 384 E B832 2019	367,03		
Enti locali 385 E B832 2020	168,52	168,66	
Enti locali 128 E D612 2019			
Enti locali 128 E B832 2019		367,20	
Enti Locali 384E C240 2019	28,70	28,66	
Enti Locali 384E F023 2019	28,43	28,43	
Enti Locali 384E D735 2020			
Enti Locali 385E C240 2020	15,20	15,18	
Enti Locali 385E F023 2020	14,73	14,68	
Enti Locali 384E D612 2019	13,20	13,17	
Enti Locali 384E D969 2019	13,09	13,11	
Enti Locali 384E E574 2019	11,30	11,33	
Enti Locali 384E E463 2019	10,70	10,67	
Enti Locali 385E D612 2020	6,91	6,95	
Enti Locali 385E D969 2020	6,52	6,53	
Enti Locali 385E E574 2020	5,82	5,81	

Enti Locali 385E E463 2020	5,55	5,56	
INPS DM10	130,00	130,00	259,00
INPS/INPDAP P201	24.250,21	27.038,38	47.186,23
INPS/INPDAP P909	259,51	289,42	507,60
INPS/INPDAP P810	88,97	99,22	174,07

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Versamenti IVA

Mese di riferimento	Sezione	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
ott-20	Erario 610E			722,30	11/11/2020
nov-20	Erario 601E			1.336,53	10/12/2020
dic-20 ACCONTO	Erario 613E			760,32	22/12/2020

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Versamenti IVA Split Payment

Mese di riferimento	Sezione	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
ott-20	Erario 620E			6.052,04	11/ 11/2020
nov-20	Erario 620E			3.559,96	10/12/2020
dic-20	Erario 620E			7.624,03	13/01/2021

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

I suddetti versamenti trovano corrispondenza con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture come riportate nell'apposito Registro IVA.

### Pagamento tributi locali

Tipo tributo	Debito	Versamento F24	Data versamento
TARES - TARI 2020		4.333,00	13/10/2020
TARES – TARI 2020 3° ACC.		4.330,00	11/11/2020
IMU – TASI 355E B832		32.466,00	7/12/2020
TARES - TARI SALDO 2020		4.256,00	23/12/2020

Nessun versamento effettuato. La verifica non ha dato luogo a rilievi.

### Pagamento saldi/acconti IRES/IRAP

Tipo tributo	Debito	Versamento F24	Data versamento
IRAP aggiuntiva 380E 17 2020		298,05	12/11/2020
IRES 2° rata acc		9.515,00	20/11/2020

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

Si riscontra altresì che l'Ente ha:

- inviato all'Agenzia delle Entrate la "Comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA" relativa al II trimestre 2020 -Comunicazione n. 273283100 del 26/11/2020;
- provveduto a correggere e ritrasmettere nei termini la Dichiarazione IRAP 2019 – redditi 2018 – comunicazione 20102917560626671 del 29.10.2020, in quanto nell'originario invio era errato il riporto del credito dell'Irap Istituzionale;
- regolarmente calcolato e liquidato nei termini di legge l'acconto imposta sostitutiva TFR relativa all'anno 2020 (16 dicembre 2020 – F24 dell'importo pari ad € 863,98 – codice tributo 199E).

La seduta viene sciolta alle ore 14.00 previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

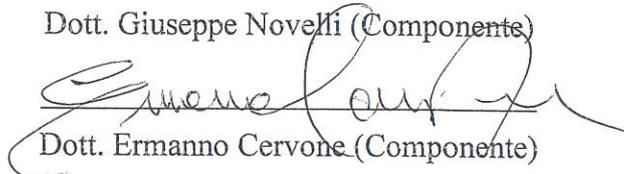
Carrara, 09/02/2021

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**



Dott.ssa Lucia Cerretini (Presidente)

Dott. Giuseppe Novelli (Componente)



Dott. Ermanno Cervone (Componente)

# ALLEGATO A) VERIFICA DI CASSA DEL 08/02/2021

## Verbale Verifica Cassa Economale

In data 9 febbraio 2021 alle ore 10.00, presso la sede della Camera di Commercio di Massa Carrara, in Carrara (MS), piazza 2 Giugno n. 16, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti/ sindacale nelle persone di:

D.ssa Cerretini Lucia	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Ermanno Cervone	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Toscana	Presente
Dott. Giuseppe Novelli	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	Collegato telefonicamente

per procedere alla verifica presso la Cassa Economale dell'Ente.

Presenza alla verifica il Responsabile della Cassa Economale Dott.ssa Gloria GIORGI.

Tale "Cassa" provvede alle anticipazioni previste dal Regolamento per le spese economali, ossia di quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento dell'Ente che per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

Il Fondo Economale, alla data dell'ultima verifica, 27 ottobre 2020, era pari a € 1.452,60; dal giorno 18 ottobre al giorno 31 dicembre si sono verificate entrate per € 3.621,70 e uscite per € 5.074,30 per cui al 31 dicembre 2020 il Fondo Economale era pari a zero come risulta dalla tabella seguente ;

Descrizione		Importo euro
Dotazione iniziale Fondo economale 27.10.2020	+	1.452,60
Reintegri periodo 27.10.2020 - 31.12.2020	+	3.621,70
Spese effettuate 27.10.2020 - 31.12.2020	-	5.074,30
<b>Consistenza Fondo economale al 31.12.2020</b>	=	<b>0</b>

Con determinazione del Segretario Generale n 4 del 11 gennaio 2021 il Cassiere Camerale è stato dotato di un Fondo di Cassa pari a € 4.000,00 nonché di € 800,00 da destinare quale fondi cassa quale fondo cassa per gli sportelli Registro imprese, Certificazioni per l'Estero, Vidimazioni, CNS e Carte Tachigrafiche, del Fondo messo a disposizione sono stati ritirati nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 9 febbraio 2021 € 1.800,00 ;

Il Fondo Economale è costituito dalle parti: "Cassa Contanti".

Il denaro contante è accuratamente conservato in apposita cassaforte, dotata di combinazione meccanica.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, in cassa contanti, alla data del febbraio 2021, emergono le seguenti risultanze:

**Situazione Fondo Economale**

Descrizione		Importo euro
Dotazione iniziale Fondo economale	+	1.800,00
Reintegri periodo 01.01.2021 - 00.02.2021	+	0
Spese effettuate 01.01.2021 - 00.02.2021	-	772,76
<b>Consistenza Fondo economale al 09.02.2021</b>	<b>=</b>	<b>1.027,24</b>

Il contante in cassaforte risulta così composto :

Quantità	Valore unitario euro	Totale
2	100,00	200,00
14	50,00	700,00
5	20,00	100,00
1	10,00	10,00
1	5,00	5,00
5	2,00	10,00
1	1,00	1,00
2	0,50	1,00
2	0,10	0,20
2	0,02	0,04
<b>Totale Cassa Contanti</b>		<b>1.027,24</b>

Elenco delle spese sostenute dal 27.10. 2020 al 31.12.2020, distinte per conti di spesa:

Conto/Sottoconto	Tipologia di spesa	Limite Annuo Euro.....	Importo Spesa dal 27.10.2020 al 31.12.2020.	Disponibilità residua
121528	ANTICIPI DI SPESE PER MISSIONI DIPENDENTI		0,00	
325053	ONERI POSTALI		19,06	
325068	ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO ENTE		434,06	
327006	ONERI PER CANCELLERIA		15,00	



327006	ALTRE IMPOSTE E TASSE		240,00	
	RESTITUZIONE CASSA		4.366,18	
<b>Totale</b>			<b>5,074,30</b>	

Elenco delle spese sostenute dal 01.01.2021 al 31.12.2021, distinte per conti di spesa:

Conto/Sottoconto	Tipologia di spesa	Limite Annuo Euro.....	Importo Spesa dal 01.01.2020 al 31.12.2020	Disponibilità residua
121528	ANTICIPI DI SPESE PER MISSIONI DIPENDENTI		40,00	
325053	ONERI POSTALI		174,06	
325068	ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO ENTE		1.198,91	
327006	ONERI PER CANCELLERIA		61,00	
327017	IMPOSTE E TASSE		50,00	
327027	ALTRE IMPOSTE E TASSE		731,55	
	ANTICIPI FONDO CASSE UFFICI 2020		800,00	
	RESTITUZIONE CASSA		4.366,18	
<b>Totale</b>			<b>7.421,70</b>	

Elenco delle spese sostenute dal 01.01.2021 al 09.02.2021, distinte per conti di spesa:

Conto/Sottoconto	Tipologia di spesa	Limite Annuo Euro.....	Importo Spesa dal 01.01.2021 al 09.02.2021	Disponibilità residua
121528	ANTICIPI DI SPESE PER MISSIONI DIPENDENTI		0,00	
325053	ONERI POSTALI		17,40	
325068	ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO ENTE		89,36	
327017	IMPOSTE E TASSE		50,00	
327027	ALTRE IMPOSTE E TASSE (BOLLI)		16,00	

	ANTICIPI FONDO CASSE UFFICI		600,00	
<b>Totale</b>			<b>772,76</b>	

A campione, sono stati verificati i documenti giustificativi di spesa relativi ai seguenti movimenti:

- n. 72 del 18.12.2020 Euro 66,88 relativo a Revisione periodica veicolo Fiat Panda -
- n. 75 del 28.12.2020 Euro 3.566,18 relativo a Riversamento Fondo Economale \_
- n. 77 del 30.12.2020 Euro 800,00 relativo a Riversamento Fondo cassa Sprtelli \_
- n. 9 del 04.02.2021 Euro 43,18 relativo a Tassa Circolazione Fiat Fiorino

Dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare.

I buoni pasto ammontano a 634 buoni pasto con scadenza 31.12.2020 tutti da restituire, di cui n. 487 buoni non consegnati più n. 147 buoni consegnati ma non maturati e quindi restituiti dai dipendenti all'Ufficio Provveditorato scaduti da restituire per un totale di n. 634 buoni pasto dal valore di € 7,00 cadauno per un totale di € 4.438,00

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- il registro di cassa risulta aggiornato con le annotazioni relative all'anno 2021. L'ultima registrazione è la n. 10 del 04.02.2021 riguardante spedizione pacco per Registro Imprese ;
- con determinazioni dirigenziali n 173 del 10 novembre 2020, n. n. 195 del 9 dicembre 2020, n. 210 del 24 dicembre 2020, inviate in Contabilità per il successivo reintegro, sono state rendicontate le spese di Cassa Economale relative al periodo ottobre - dicembre per un importo complessivo di Euro 790,23, mentre la determinazione n. 219 del 31 dicembre 2020 ha attestato l'avvenuto versamento del fondo cassa residuo pari a € 4,366,80 dando atto che il Fondo alla fine dell'anno risulta pari a zero ;
- la dotazione della Cassa Economale per l'anno 2021 è stata deliberata pari a € 4.800,00 con Determinazione del segretario Generale n. 4 del 11 gennaio 2021 a data odierna sono stati ritirati € 1,800,00 con i seguenti mandati: n. 18 e n. 20
- la spesa di Euro 772,76 - sulle varie tipologie di acquisti - per il periodo dal 01.01.2021 al 09.02.2021 - , è stata effettuata nel rispetto dell'attuale regolamento di Cassa Economale e del limite massimo

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.00 .previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Lucia Cerretini



(Presidente)

Dott. Ermanno Cervone



(Componente)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI  
MASSA CARRARA**

**RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2021**

(resa ai sensi degli artt. 6 e 30 DPR 254/05 art. 3 DM 27/03/13)

In data 27 gennaio 2021, la Camera di Commercio di Massa Carrara, ai fini della relazione di cui all'art. 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., ha trasmesso via e-mail ai revisori la documentazione inerente le previsioni della gestione economico finanziaria dell'Ente per il 2021, composta come di seguito.

- Relazione al Preventivo 2021;
- Schema di cui all'allegato A) ex art. 7, comma 2, del DPR n. 254/2005;
- Schema PIRA 2021;
- Bozza di Determina del Bilancio preventivo 2021
- Bozza RPP 2021
- Schema ipotesi Interventi Economici 2021
- Schema Budget Economico Pluriennale
- Schema Budget Economico Annuale
- Schema Previsioni Entrate MEF
- Schema Previsioni Uscite MEF
- Schema Budget Direzionale/All. B) ex art 8, comma 1, del DPR n. 254/2005.

Prima di passare all'esame del preventivo sottoposto, i Revisori rilevano che con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 gennaio 2021 emanato ai sensi dell'art. 61 del DL 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito con la legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato nominato il Commissario Straordinario, nella persona del Rag. Dino Sodini, al quale «*sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi organi, salvo i compiti attribuiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 al Commissario ad Acta, appositamente nominato per gli atti necessari all'espletamento delle procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, Massa Carrara e Pisa*», che, prevedibilmente, andrà a conclusione entro il primo semestre del 2021.

Con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 6 del 26 gennaio 2021 avente ad oggetto: «*bilancio di previsione 2021/2023 - prima approvazione - atto assunto con i poteri della giunta camerale*» è stato approvato documento previsionale oggetto della presente relazione.

Va rilevato che, nelle more di tale nomina, si è determinata la vacanza degli organi direzionali dell'Ente, decaduti dal 14 ottobre 2020, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni recate dal medesimo art. 61 del DL n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020, e ciò ha comportato un breve periodo di gestione provvisoria, conclusosi con la designazione del Commissario Straordinario.



Per quanto riguarda l'ipotesi previsionale per il 2021, essa risulta comunque redatta come se l'Ente fosse nella prospettiva di ordinaria operatività aziendale, al di là della prevista cessazione che conseguirà il suddetto accorpamento. In tal senso il bilancio preventivo è predisposto ai sensi dell'art 14 comma 5 legge 29 dicembre 1993 n. 580.

I Revisori hanno dunque preso in esame il preventivo per l'anno 2021 e la relazione predisposta ai sensi dell'art. 7 del DPR n.254/2005, nonché la proposta di budget economico annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.

Fatto quindi salvo quanto sopra specificato in merito alla attuale situazione amministrativa della Camera di Commercio di Massa Carrara, i Revisori hanno effettuato un esame a carattere preliminare della documentazione loro prodotta in relazione alle previsioni economico finanziarie per l'anno 2021, nelle more di quanto disposto dall'art. 6, secondo comma e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005).

Ciò con particolare riguardo al forzato ritardo con cui è stato predisposto il documento previsionale e alla conseguente urgenza temporale richiesta per la programmazione inerente alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente nell'anno 2021.

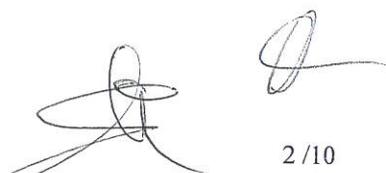
L'analisi della documentazione è stata svolta in analogia e per gli scopi di cui all'art. 6, comma 2 del DPR n. 254/2005.

Nella considerazione del fatto che i documenti relativi al preventivo annuale e al budget economico, rientrano nello stesso processo di programmazione, il Collegio ha ritenuto di esaminarli nel contesto della medesima relazione.

Dal punto di vista contabile, il preventivo 2021 appare predisposto secondo quanto indicato all'art. 14, comma 5, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, riportando, secondo lo schema dell'Allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, gli importi prospettati per le varie voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti, ripartiti fra le funzioni istituzionali inerenti alla tipologia dell'Ente.

Inoltre, il suddetto documento è in linea con i principi generali di contabilità economica e patrimoniale di cui all'art 1 del DPR n. 254/2005, di veridicità, prudenza, continuità, universalità, attendibilità e chiarezza e, in ossequio alle disposizioni previste dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (riforma di contabilità e finanza pubblica) e del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (armonizzazione dei sistemi contabili) e dei successivi decreti e circolari attuativi emanati dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Ministero dello Sviluppo Economico, ed è stato predisposto anche secondo la forma contabile di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, che segue l'impostazione del conto economico civilistico con le modifiche conformi a quanto espressamente consentito dall'art. 2423 ter del codice civile.

In preventivo annuale esaminato risulta anche predisposto coerentemente rispetto alla relazione programmatica e previsionale di cui all'art 5 D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente,

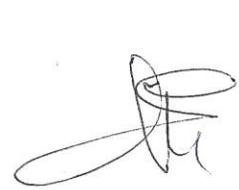


nell'intento di rappresentare le ipotesi gestionali idonee al raggiungimento del pareggio di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 perseguito attraverso la corrispondenza tra le linee programmatiche dell'Ente e l'utilizzo delle risorse di cui esso dispone.

Il relativo prospetto è redatto nella forma dell'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, compendiato nei seguenti valori:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE di CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	2.462.017,99	2.314.115,97
2 Diritti di Segreteria	871.118,51	784.806,66
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	607.850,00	691.350,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	155.044,36	142.294,36
5 Variazione delle rimanenze	-11.496,92	-10.000,00
<b>Totale proventi correnti A)</b>	<b>4.084.533,94</b>	<b>3.922.566,99</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-1.617.517,17	-1.620.258,61
7 Funzionamento	-1.102.974,45	-1.077.802,45
8 Interventi economici	-1.102.378,91	-1.129.563,60
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.145.286,01	-1.062.684,29
<b>Totale Oneri Correnti B)</b>	<b>-4.968.156,54</b>	<b>-4.890.308,95</b>
<b>Risultato della gestione corrente A)-B)</b>	<b>-883.622,60</b>	<b>-967.741,96</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	5.731,30	5.731,30
11 Oneri finanziari		
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>5.731,30</b>	<b>5.731,30</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	148.670,86	56.000,00
13 Oneri straordinari	-67.000,00	-40.000,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>81.670,86</b>	<b>16.000,00</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-100,00	-100,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	-100,00	-100,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A)-B) -C) -D)</b>	<b>-796.320,44</b>	<b>-946.116,66</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>E) Immobilizzazioni Immateriali</b>		
<b>F) Immobilizzazioni Materiali</b>	60.000,00	60.000,00
<b>G) Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E)+F)+G))</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

La relazione al preventivo di cui all'art 7 del DPR n. 254/2005, reca informazione sugli



importi contenuti nelle voci di provento ed onere.

L'esame delle singole voci ha evidenziato quanto di seguito.

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, ipotizzati complessivamente in calo di circa il 4% sul preconsuntivo 2020, la principale voce risulta essere il **diritto annuale**, pari ad € 2.314.115,97. In diminuzione di circa il 6% rispetto al preconsuntivo 2020. Tale importo è appostato con la maggiorazione del 20%, conseguente a specifico Decreto Ministeriale di attribuzione, inerente determinati progetti a suo tempo approvati dal Consiglio Camerale.

La previsione risulta data prudenzialmente, presupponendo anche che, per la situazione congiunturale determinata dalla pandemia del CORONAVIRUS-19, sia ipotizzabile una diminuzione del fatturato delle imprese a cui è legato il versamento del tributo. Inoltre, viene ipotizzato anche un calo della riscossione spontanea del diritto, che determinerebbe l'esigenza di mantenere elevato oneri per l'accantonamento da svalutazione crediti sui presunti ruoli.

Il calcolo risulta eseguito anche con riferimento all'analisi effettuata dall'Unione nazionale, che ha stimato una riduzione del 4,2% del Diritto Annuale per il 2021, rispetto al 2020, calo che è stato prudenzialmente raddoppiato al -8,0% nel determinare l'ipotetico provento dal Diritto Annuale nell'anno 2021, mettendo in conto interventi di revisione in base al reale andamento della riscossione durante l'esercizio a venire.

Le altre voci riguardano:

- i **diritti di segreteria** sugli atti e sui certificati rilasciati per un importo di € 784.806,66, stimato in calo del 9,91% rispetto alla previsione di consuntivo;

- i **contributi trasferimenti e altre entrate** per complessivi € 691.350,00 (stimanti in aumento del 13,74% rispetto al preconsuntivo 2020) consistenti principalmente negli introiti da alcune iniziative nell'ambito del Fondo di Perequazione e dei Progetti comunitari e nei rimborsi per un'unità in distacco sindacale, e dei costi relativi al Direttore dell'Azienda Speciale ISR;

- i **proventi da gestione di beni e servizi**, derivanti da servizi forniti dall'Ente (analisi vini, documenti per l'esportazione, servizio metrico, conciliazione e arbitrato, eventi promozionali e corsi di formazione, sponsorizzazioni) e ipotizzati in € 142.294,36, con un calo di circa l'8% rispetto al preconsuntivo 2020.

Per la voce **variazioni delle rimanenze**, ipotizzata in - € 10.000,00 rispetto a - € 11.496,921 stimato per il preconsuntivo 2020, non è indicata la composizione.

-----

Gli **oneri correnti** complessivamente ipotizzati in calo del 1,6 % rispetto ai saldi del preconsuntivo 2020, comprendono:

- i **costi del personale** (composti da competenze, oneri sociali, accantonamento T.F.R. e I.F.R., altro) il personale in servizio al 1 gennaio è di 30 unità per i quali è ipotizzata una spesa complessiva di € 1.620.258,61, leggermente superiore rispetto al 2020 pur presumendo che nel corso del 2021, a seguito della misura previdenziale nota come quota "100", vi siano n. 3 uscite di personale. Al riguardo si dovrà presupporre un idoneo intervento di aggiornamento della previsione in esame al fine di perseguire l'allineamento gestionale all'andamento reale



dell'esercizio prossimo, ciò anche tenendo nella dovuta considerazione i cambiamenti inerenti al processo di accorpamento nel quale è interessata la Camera di Commercio di Massa Carrara;

- **gli oneri di funzionamento** che per l'anno 2021 sono stati appostati per complessivi € 1.077.802,45, in aumento di circa il 2% rispetto al 2020 nonostante il proposito espresso nella relazione al preventivo di voler basare l'operato dell'Ente su una progressiva riduzione di tali spese (con risparmi nelle quote associative, diminuzione dei costi relativi per locali distaccati dalla sede centrale, revisione dei contratti di acquisizione di beni e servizi, riduzione delle spese per eventi straordinari) al fine di compensare l'eventuale riduzione del gettito da diritto annuale, mantenendo risorse idonee per iniziative in favore del sistema economico;

- **gli interventi economici**, per i quali si prevede di impegnare complessivamente € 1.129.563,59 (in aumento di circa il 2,4%, rispetto al preconsuntivo 2021), sono definiti in base alle previsioni della Relazione Previsionale e Programmatica e vengono riferiti a contributi per iniziative la cui realizzazione è prospettata grazie alle aspettative dall'incremento del 20% del Diritto Annuale, per Progetti Comunitari o Regionali, per servizi di mercato svolti dalla Camera e per il contributo destinato all'Azienda Speciale;

- **gli ammortamenti e gli accantonamenti**, per complessivi € 1.062.684,29 (con una differenza di circa il 7% rispetto al preconsuntivo 2020), in cui la voce ammortamenti non viene specificata analiticamente, ipotizzandone genericamente un calo rispetto all'esercizio 2020, e gli accantonamenti sono imputati a contenziosi in essere e a svalutazioni inerenti i crediti da diritto annuale legate soprattutto alle problematiche inerenti la riscossione delle somme a ruolo.

La **gestione finanziaria**, appostata con soli proventi per € 5.731,30 (imputati principalmente a interessi su prestiti a dipendenti, a interessi attivi su cartelle del diritto annuale e, in minima parte, a interessi attivi sulle disponibilità presenti sul conto presso il tesoriere), risulta uguale a preconsuntivo 2020.

La **gestione straordinaria** risulta ipotizzata con

- **proventi** per € 56.000,00 (inferiori di oltre il 62% rispetto al preconsuntivo 2020), imputati soprattutto all'ipotesi di sopravvenienze attive da incassi inerenti il Diritto Annuale di anni precedenti e ad ordinanze da riscuotere, e

- **oneri** per € 40.000,00 (inferiori del 40% rispetto al preconsuntivo 2020), relativi all'ipotesi di sopravvenienze passive.

Risulta poi appostata una **svalutazione dell'attivo patrimoniale** pari a € 100,00, uguale a quella del preconsuntivo 2020.

In definitiva, l'ipotesi di preventivo economico 2021 esaminato presenta un disavanzo della gestione corrente pari a € 967.741,96 (atteso che, a fronte di proventi correnti pari a € 3.922.566,99 sono previsti oneri correnti per € 4.890.308,95), in aumento del 9,5% rispetto al risultato previsto nel preconsuntivo 2020; tale risultanza, sommata alla gestione finanziaria (+ € 5.731,30), straordinaria (+ € 16.000,00) e alle rettifiche di valore di attività finanziarie (-100) conduce ad **una previsione di disavanzo 2021 di € 946.110,66.**

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 254/2005, il pareggio di bilancio viene



prospettato tramite utilizzo, in misura corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio, degli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2019 (ultimo approvato) e di quello economico che si ritiene prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2020, con particolare riguardo anche alla destinazione delle risorse ai programmi come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021. Nello specifico, gli avanzi patrimonializzati al 31 dicembre 2019 risultavano di € 2.795.550,57, valore al netto della "Riserva vincolata ex circolare MISE n. 212337 del 1.12.2014", pari ad € 439.555,99.

Attraverso la proiezione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale pluriennale, se ne deduce che le risorse a disposizione dell'Ente derivanti da proventi correnti non si suppongono sufficienti a coprire gli oneri per il personale, il funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici camerali e la realizzazione delle azioni promozionali. Per questo si prevede l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati anche per gli esercizi successivi a quello in esame.

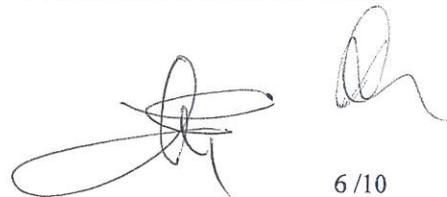
Riguardo alla corretta applicazione delle disposizioni di **contenimento della spesa pubblica**, si rammenta che nel corso del 2020, a seguito della Legge di stabilità (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) esse sono state profondamente modificate.

Nello specifico: per quanto attiene alla previsione degli oneri di funzionamento, l'art. 1, comma 591 della suddetta Legge 160/2019 stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2020 i soggetti di cui al comma 590 (tra cui anche le Camere di Commercio) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati."* Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica (come le Camere di Commercio), sono individuate nelle voci B6), B7) e B8) del budget economico di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e ulteriormente chiarito dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020. I dati complessivi relativi all'applicazione della normativa (nella bozza della relazione illustrativa specificati in dettaglio) sono i seguenti:

somma 2016 – 2017 - 2018 (da bilanci consuntivi approvati)	€ 1.568.758,09
media = limite di spesa dal 2020	€ 522.919,36
preconsuntivo 2020	€ 522.114,97
stanziamento 2021	€ 505.942,47

Lo stanziamento previsto per il 2021, così come per il 2020, appare quindi rientrare nei limiti di legge.

Il documento previsionale richiama altresì che per necessità insorte a seguito della situazione straordinaria dovuta all'epidemia COVID-19, la circolare MEF-RGS n. 9/2020 chiarisce che spese suppletive necessarie a dare attuazione alle norme di contenimento adottate (ad es., spese informatiche necessarie allo *smart working*, approvvigionamento strumenti ed attrezzature sanitarie, ecc.) se sostenute con disponibilità di bilancio, possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle norme di contenimento. A tal fine la Camera di Commercio di Massa Carrara nel 2020 ha aperto un nuovo conto "327050 – *Oneri per misure anti COVID-19*" non ricompreso nelle spese di funzionamento e dotato del budget idoneo a sostenere i necessari oneri ed acquisti, come di seguito specificato:



6/10

voci di oneri/proventi e investimenti	preventivo 2021	preventivo 2022	preventivo 2023
Spese gestione COVID-19	-€ 16.000,00	-€ 10.000,00	-€ 10.000,00

Riguardo alle spese di natura informatica risulta applicata la disposizione introdotta dalla medesima legge di stabilità n. 160/2019 ai commi 610 e 611 dell'art. 1, secondo la quale, a decorrere dal triennio 2020 - 2022 si dovrà realizzare un risparmio annuale, rispetto al preventivo, pari al 10% della spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016-2017 per la gestione corrente del settore informatico.

Su queste disposizioni, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020 ha rinviato, per l'applicazione al sistema camerale, ad una successiva circolare interpretativa; allo stato attuale tale interpretazione non è ancora pervenuta. Tuttavia, Unioncamere Nazionale, con nota del 5 agosto 2020, ha fornito alcune indicazioni in base alle quali le elaborazioni effettuate sui bilanci degli esercizi 2016 e 2017 da prendere come riferimento per la determinazione del limite di spesa da applicare agli esercizi 2020, 2021 e 2022, sono le seguenti:

somma 2016 - 2017	€ 251.583,45
media (a cui applicare la riduzione del 5%)	€ 125.791,72
limite di spesa	€ 119.502,13

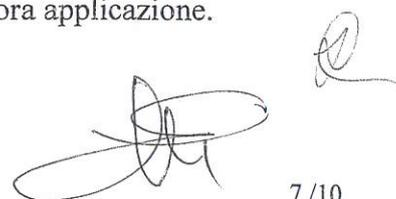
Lo stanziamento a tale titolo nel bilancio è pari a euro 146.000,00 per cui, stante le indicazioni di Unioncamere che dovranno essere confermate dalla circolare MISE, non appare conforme alla normativa di contenimento senza necessità di ulteriori interventi tagliaspese come correttamente evidenziato nella relazione al Bilancio Preventivo laddove ci si riferisce ad una verifica in corso d'anno.

Al riguardo i revisori prendono atto della riserva che l'Ente esprime in merito al controllo in corso di esercizio della corrispondenza delle spese di natura informatica sostenute, anche in considerazione dei canoni pagati per l'utilizzo dei programmi di Infocamere necessari al funzionamento dei servizi camerali, nonché dei costi della relativa assistenza e consulenza, con l'individuazione degli oneri direttamente riferibili alla gestione corrente 2021.

In relazione al fatto che la maggior parte degli importi soggetti a decurtazione sulla base delle precedenti norme "tagliaspese" non costituisce economia di spesa per l'Ente e i risparmi devono essere versati entro il 30 giugno di ogni anno al Capitolo n. 3422 di Capo X di entrata al bilancio dello Stato, il comma 594 della Legge 160/2019, come dettagliato nella prevista scheda di monitoraggio allegato 2 alla circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, ha stabilito che l'importo da versare sia aumentato di un ulteriore 10% rispetto a quanto versato nel 2018; nel merito i revisori prendono atto:

- del versamento di € 173.588,95, effettuato dalla Camera il 30 giugno 2020, senza includere nel calcolo della maggiorazione del 10% l'importo di € 6.835,94 versato in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), in quanto non ricompreso nell'allegato 2 alla sopra indicata Circolare MEF-RGS n. 9/2020, e

- della riserva di provvedere a idonea integrazione in corso di esercizio, qualora si rilevasse che la citata L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) trovi ancora applicazione.



Il prospetto degli **interventi economici** per il 2021 ricalca quello degli esercizi precedenti per un importo complessivo pari ad € **1.189.563,59** così ripartito:

- Intervento di tipo 1 “*CABINA DI REGIA*” importo € 245.000,00;
- Intervento di tipo 2 “*CONTINUARE A CREARE VALORE NELLA GESTIONE DELL'ENTE*” importo € 60.000,00;
- Intervento di tipo 3 “*PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE*” importo € 884.563,59.

Per ciascun intervento economico sono stati sinteticamente individuati i risultati che si intendono conseguire nell'ambito delle competenze e delle attività istituzionali dell'Ente.

Il **piano degli investimenti**, che evidenzia le seguenti previsioni:

Fabbricati	€ 20.000,00
Impianti generici	€ 30.000,00
Macchinari vari	€ 5.000,00
Macchine d'ufficio	€ 5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 60.000,00</b>

risulta in linea con i precedenti esercizi ed appare coerente per i valori iscritti nei vari conti. Ciò anche se non sono specificate compiutamente le fonti di copertura, infatti la struttura patrimoniale della Camera ed anche il margine di tesoreria appaiono idonei per sostenere il piano degli investimenti ipotizzato.

Riguardo ai criteri di riferimento degli impegni economici previsti per il 2021, i proventi e gli oneri sono stati ripartiti tra le funzioni istituzionali secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 254/2005. In particolare:

- i **proventi** delle varie funzioni appaiono riferiti all'espletamento di attività e progetti loro connessi;

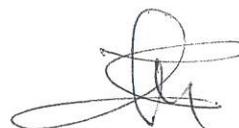
- gli **oneri** per le diverse funzioni sono riferiti allo svolgimento delle attività e dei progetti a loro relativi, e quelli comuni a più funzioni sono ripartiti in proporzione al personale impegnato, ai carichi di lavoro e ad altri elementi individuati dalla struttura del controllo gestione di cui all'art. 36 del DPR n. 254/2005;

- gli **investimenti** appaiono attribuiti alle singole funzioni se direttamente collegati all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione «servizi di supporto».

I Revisori hanno esaminato anche le bozze del **budget economico annuale** e del **budget economico pluriennale**, quali atti inerenti alla raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 comma 1, lettera a), e dell'art. 16, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Il **budget economico annuale** di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, risulta:

a. redatto riclassificando le voci del preventivo economico in coerenza con il quadro di raccordo tra il piano dei conti vigente e lo schema di budget economico annuale allegato al decreto MEF 27 marzo 2013, secondo anche quando specificato dalla circolare MISE n. 148123 del 12



settembre 2013, e

b. corredato degli allegati prescritti dalla citata circolare, con particolare riguardo al preventivo di entrata e di spesa per programmi e missioni, redatto in termini di cassa e non di competenza.

Quanto al contenuto, il budget economico annuale rappresenta, secondo una diversa riclassificazione, i medesimi valori economici recati dal preventivo economico.

Il **budget economico pluriennale**, di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, relativo alle strategie delineate nei documenti di programmazione triennale approvati dagli organi decisionali dell'Ente, risulta redatto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Infine i Revisori hanno esaminato il documento allegato B), previsto dall'art 8 comma 1 del DPR n. 254/2005, denominato **budget direzionale**, da cui si evincono i saldi delle singole componenti di costo relative agli oneri correnti e che reca informazioni generiche inerenti il piano degli investimenti e i criteri di ripartizione delle somme sulle funzioni istituzionali individuate nello schema, ricavandone una complessiva coerenza con gli altri documenti previsionali e con il dettato dell'art. 13 del DPR n. 254/2005.

oooOooo

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori,

- o Vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- o Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;
- o Visto il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013;
- o Vista la Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 del Mise;
- o Valutata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;
- o Verificato il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica di cui al dl n. 78/201 convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122;
- o Rilevato che le previsioni di entrata appaiono prudenzialmente stimate per l'esercizio 2021, tenuto conto oltre che delle disposizioni legislative, anche della crisi economica provocata dalla pandemia da Covid 19;
- o Rilevata l'intenzione dell'Ente di destinare una quota significativa di risorse al sostegno e alla promozione delle imprese e del territorio;
- o Rilevato che il preventivo 2021 della Camera di Commercio di Massa Carrara è predisposto tenendo in debito conto anche le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica, così come sopra analiticamente indicate;
- o Valutata la necessità di perseguire il pareggio di bilancio anche con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti;
- o Invitati, al riguardo, gli organi direzionali della Camera a applicare coerentemente tutte le opportune misure di contenimento dei costi di gestione, anche al fine di limitare l'utilizzo del patrimonio disponibile, rammentando sotto questo profilo che l'impiego degli avanzi

patrimonializzati, pur consentito, deve rispondere a criteri di sostenibilità nel medio lungo periodo, orizzonte temporale sempre operante pur se non espressamente prospettato nella documentazione inerente la gestione economico finanziaria dell'Ente;

- Raccomandato di perseguire il contenimento delle spese correnti nel funzionamento dell'Ente, in modo da poter destinare quante più risorse possibili allo sviluppo delle imprese e dell'economia del territorio;
  - Invitati gli amministratori ad allineare i risultati di gestione in funzione dei rilievi effettuati;
  - Invitata altresì la Camera ad assicurare il continuo monitoraggio delle spese e delle entrate;
  - Atteso che, nel complesso, il documento con cui l'Ente formula i suoi programmi di spesa annuale e dà conto dei proventi per farvi fronte, è redatto in conformità alle vigenti norme che regolano la materia;
  - Atteso che, anche in base il prospetto dei flussi finanziari di esercizio per il 2021, la Camera di Commercio di Massa Carrara appare in grado di sostenere gli investimenti ipotizzati ricorrendo completamente a mezzi propri ed utilizzando esclusivamente le risorse di cassa;
  - Ritenuto il documento previsionale, coerente con le recenti direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dello Sviluppo Economico,
- esprime parere favorevole al Preventivo per l'anno 2021 in quanto in linea con il piano programmatico dell'Ente.

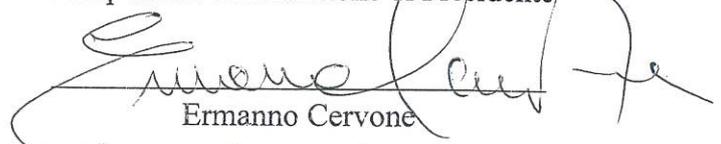
Carrara, 09/02/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Lucia Cerretini

Componente con funzione di Presidente



Ermanno Cervone

Componente

Giuseppe Novelli

Componente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Cristina Barbieri, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 24 pagine (ventiquattro) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 4973 - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE, PROTOCOLLO, COMUNICAZIONE E RISORSE UMANE

CCIAA\_MASSA\_CARRARA

Cristina Barbieri